



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023**
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.** Il Consiglio di Amministrazione, ha definito l'equilibrio economico previsionale, documento di programmazione economica alla base della costruzione del budget annuale autorizzatorio e del budget triennale dell'Ateneo, in cui assume rilievo la determinazione su base prospettica dei ricavi e dei costi previsti per il funzionamento, per la realizzazione delle politiche dell'Ateneo e per le assegnazioni alle Strutture Autonome e alle Aree dell'Amministrazione Centrale.

Gli equilibri del bilancio non includono tutte le poste che hanno destinazione vincolata nella spesa, quali ad esempio i progetti di ricerca su base competitiva.

Il documento per il triennio 2024-2026 delinea il quadro stimato delle seguenti grandezze:

- ricavi previsti evidenziando quelli finalizzati;
- costi di funzionamento "incomprimibili", comprensivi di ammortamenti e accantonamenti;
- risorse per le politiche di Ateneo e per le assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale.

Il quadro che si delinea per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026, prevede dal lato ricavi un maggiore FFO rispetto all'esercizio 2022 (414.559.178 euro, +23,6 ml di euro rispetto agli Equilibri 2023-2025) e, dal lato costi, un ridimensionamento delle spese legate ai consumi energetici (-5 ml rispetto agli Equilibri 2023-2025).

Tali condizioni rendono possibile il proseguimento e il consolidamento delle politiche di Ateneo in corso nonché, residualmente, il finanziamento di alcune nuove politiche. La tabella seguente riassume gli equilibri economici del budget 2024-2026.

Equilibri Economici di Bilancio	2024	2025	2026
Ricavi			
Ricavi non finalizzati	482.948.587	489.333.587	493.718.587
Ricavi finalizzati	210.476.085	203.935.636	199.324.923
Totale Ricavi	693.424.672	693.269.223	693.043.510
Costi di funzionamento incomprimibili			
Costi del personale	323.323.503	326.648.756	330.293.942
di cui su fondi BU	305.328.822	311.319.686	314.964.872
di cui su ricavi finalizzati	17.994.680	15.329.070	15.329.070
Costi per studenti	138.514.563	138.560.000	138.660.000
di cui su fondi BU	2.910.000	2.910.000	2.910.000
di cui su ricavi finalizzati	135.604.563	135.650.000	135.750.000
Costi servizi generali di Ateneo	56.679.400	56.679.400	56.679.400
di cui su fondi BU	53.679.400	53.679.400	53.679.400
di cui su ricavi finalizzati	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Costi dipartimenti su Eccellenza 2023-2027	16.945.354	16.945.354	16.945.354
Ammortamenti e accantonamenti	46.760.718	45.764.011	46.153.999
di cui su fondi BU	41.678.692	40.002.098	40.174.068
di cui ammortamenti su ricavi finalizzati	5.082.026	5.761.914	5.979.931
IRAP, altre imposte, oneri finanziari e oneri diversi	26.056.582	26.275.349	26.515.164
di cui su fondi BU	24.872.722	25.266.858	25.506.672
di cui su ricavi finalizzati	1.183.861	1.008.491	1.008.491
Totale Costi di funzionamento incomprimibili	608.280.120	610.872.871	615.247.858
Margine per Assegnazioni alle strutture e Politiche di Ateneo	85.144.552	82.396.352	77.795.652
Assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale			
Assegnazioni per attività e progetti di sviluppo	7.500.000	7.500.000	7.500.000
Assegnazioni per Politiche di Ateneo - parte corrente	37.023.200	34.399.000	29.809.000
Totale Assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale	44.523.200	41.899.000	37.309.000
Assegnazioni alle Strutture Autonome			
Assegnazioni - parte corrente	35.208.852	35.254.852	35.261.652
Assegnazioni per Politiche di Ateneo	3.412.500	3.242.500	3.225.000
Totale Assegnazioni alle Strutture Autonome	38.621.352	38.497.352	38.486.652
Margine per nuove Politiche di Ateneo / maggiori costi	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Nuove Politiche di Ateneo / maggiori costi	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Risultato di esercizio previsionale	0	0	0



La destinazione del margine economico di 2 milioni di euro derivante dagli equilibri generali di bilancio verrà definita con l'approvazione del bilancio di previsione e 2024.

La tabella che segue descrive le assegnazioni previste per le strutture autonome, comprensive delle spese per investimenti:

Assegnazioni a Strutture Autonome	2024	2025	2026
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.768.172	4.768.172	4.768.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.850.000	13.850.000	13.850.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>
Docenza mobile	2.700.664	2.700.664	2.700.664
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.462.500	1.292.500	1.275.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>1.462.500</i>	<i>1.292.500</i>	<i>1.275.000</i>
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
Totale BIFeD	24.881.336	24.711.336	24.693.836
BIRD e Terza missione	15.500.000	15.500.000	15.500.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
Scuole di Specializzazione	3.397.004	3.397.004	3.397.004
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	43.778.340	43.608.340	43.590.840
Funzionamento CAB	10.583.924	9.940.285	7.703.088
Funzionamento altri CENTRI	2.495.000	2.470.000	2.430.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
Totale Assegnazioni	56.857.264	56.018.625	53.723.928

Gli equilibri finanziari verranno definiti in sede di approvazione del budget 2024-2026, tenuto conto del piano degli investimenti.

- **Aggiornamento piano triennale dei lavori.** Si ricorda che all'interno del Piano Triennale 2021-2023 era previsto, tra i vari interventi, quello relativo alle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per l'intervento "Nuova Sede della Scuola di Ingegneria - Hub dell'Innovazione", per un importo complessivo di 20.000.000,00 euro, incrementato a 22.500.000 euro in occasione dell'approvazione del Piano Triennale 2023-2025 dello scorso dicembre 2022. A fronte dell'aggiudicazione dell'appalto con decreto del Direttore Generale nel settembre 2021, causa del ricorso presentato dal secondo classificato, si è potuto procedere alla stipula del contratto a favore dell'RTI aggiudicataria solamente nel luglio 2022. Inoltre, il rinvenimento nel sottosuolo, durante le attività di demolizione delle pavimentazioni e delle fondazioni, di alcuni impianti che necessitavano di rimozione e bonifica del terreno circostante e di frammenti di materiale contenente amianto, con la conseguente necessità di eseguire uno "scavo selettivo", ha determinato un rallentamento dell'attività di scavo e un incremento della spesa inizialmente prevista. Infine, in ottemperanza alle indicazioni degli Enti e delle Amministrazioni consultati durante la Conferenza di servizi, sono state apportate ulteriori migliorie e/o adeguamenti al progetto originario, ed è stato necessario adeguare i costi dei materiali al prezzario di riferimento più aggiornato. L'insieme di tali elementi ha portato il quadro economica a 27.700.000 euro, con conseguente necessità di aggiornamento dello stanziamento previsto dal Piano Triennale 2023/2025 con l'ulteriore importo di 5.200.000 euro, che trova integrale copertura economica nell'anno 2023 attraverso le risorse rese disponibili dal minore grado di avanzamento di altri interventi.
- **Rinnovo del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza e l'Università di Padova per una collaborazione in campo scientifico, tecnologico e di ricerca nelle discipline afferenti alle Scienze forensi,** per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità ed iniziative finalizzate all'attuazione dei rispettivi obiettivi utili a perfezionare le discipline afferenti alle Scienze forensi. Il Protocollo, di durata biennale, conferma gli impegni



assunti con il precedente, precisando i compiti dei referenti, aggiungendo un articolo relativamente alla titolarità del “background” e articolando in maniera più esaustiva gli obblighi di riservatezza anche rispetto alle pubblicazioni. Le modalità di svolgimento delle attività di collaborazione, ricerca e formazione saranno disciplinate da apposite Convenzioni attuative.

- **Convenzione Quadro tra Confindustria Veneto Est (CVE) e Università di Padova**, della durata quadriennale, finalizzata ad attivare una collaborazione per promuovere iniziative di formazione, informazione e orientamento rivolte ai giovani, imprese e istituzioni del territorio, in funzione di una sempre più efficace interazione tra Università, lavoro e società. In particolare, la Convenzione prevede l’attivazione di percorsi innovativi di formazione continua volti ad aggiornare le abilità e competenze dei destinatari al fine di migliorare l’ingresso e la progressione nel mercato del lavoro (es. Microcredenziali), la promozione di progetti e iniziative per favorire l’inserimento dei dottori di ricerca nelle aziende, nella consapevolezza dell’alto valore aggiunto che questi inserimenti possono produrre in termini di innovazione e sviluppo e la promozione da parte di CVE, in stretta collaborazione con l’Ateneo, di attività che favoriscano la presenza e l’ospitalità nelle aziende di studenti, neolaureati attraverso stage mirati e coerenti con le tradizionali e nuove vocazioni economiche del territorio e attraverso attività di approfondimento delle realtà aziendali (ad esempio visite aziendali e testimonianze di referenti aziendali).
- **Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il supporto al Centro Studi sugli Impatti dei Cambiamenti Climatici - CRITICAL dell’Università di Padova**. Il Centro mira a costituire un punto di riferimento in tema di impatti dei cambiamenti climatici per la provincia di Rovigo e del Delta del Po. La Fondazione ha stanziato quale cofinanziamento per i primi cinque anni di attività (da ottobre 2023 a settembre 2028) 1.192.000 euro, a copertura dei costi legati alle seguenti risorse:
 - infrastrutturali, spese generali e operative, per complessivi 400.000,00 euro;
 - umane: quattro borse di dottorato di ricerca e contratti per personale dedicato alla ricerca, per complessivi 792.000,00 euro.A fronte di tale supporto l’Università si impegna in particolare:
 - a garantire il cofinanziamento necessario alla realizzazione dell’Iniziativa, corrispondente al costo del personale impegnato nelle attività del Centro, rispettivamente un ricercatore a tempo determinato di tipo b e un tecnologo a tempo determinato (i cui costi sono già previsti a bilancio);
 - a promuovere le attività del Centro Studi coinvolgendo nel modo più ampio le strutture dipartimentali dell’Ateneo;
 - a continuare le attività di ricerca del Centro Studi nel territorio di Rovigo oltre i primi cinque anni, anche attraverso l’ottenimento di finanziamenti nazionali ed europei;
 - a fornire una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti al fine di consentire alla Fondazione di valutare l’efficacia dell’iniziativa.
- **Rinnovo della Convenzione quadro tra l’Università di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - VIMM**. La convenzione, di durata quinquennale e rinnovabile per un ulteriore quinquennio, disciplina i rapporti relativi alla presenza e all’attività del personale dei due Enti svolte nei locali presso il complesso di via Orus n. 2, quale espressione della volontà di collaborare per sviluppare in modo sinergico progetti di ricerca in continuità con le attività in precedenza svolta. Viene mantenuta inalterata la parte sostanziale degli impegni delle Parti e delle modalità di collaborazione, mentre sono aggiornati ed affinati gli articoli relativi al trattamento dei dati personali ed i risultati della ricerca nonché disciplinati specifici articoli in materia di sicurezza.
- **Contratto di *coworking*, per un periodo di 24 mesi, degli spazi ad uso uffici e laboratori del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA a Vicenza, in strada Casale n. 17, presso lo stabile di proprietà della Elevator S.r.l. Società Benefit, per un corrispettivo annuo**



pari a 51.600 euro comprensivo anche delle spese a titolo di utenze e servizi, eventualmente suscettibili di conguaglio. Tali spazi sono già oggi utilizzati dal BCA, in base ad un contratto che era stato attivato dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza

- **Contratto di licenza della domanda di brevetto italiano dal titolo “Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio” a favore di BBSof S.r.l., spin off dell’Università, che mette a disposizione le conoscenze nella biomeccanica applicata allo sport e alla medicina, per sviluppare uno strumento unico con lo scopo di ridurre il rischio di infortuni e ottimizzare le prestazioni degli atleti. La licenza, avente ad oggetto la domanda di brevetto italiana e le successive estensioni internazionali, avrà una durata pari a tutta la vita residua del brevetto. La società avrà la licenza esclusiva di sfruttare il brevetto per realizzare prodotti che abbiano come fine la predizione del rischio di infortunio attraverso sistemi video commerciali e di pressione plantare combinati con un software proprietario guidato da intelligenza artificiale. La società licenziataria dovrà pagare all’Università licenziante:**
 - una *royalty* del 3% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati in tutti i Paesi in cui gli stessi sono commercializzati per i primi tre anni dalla firma del contratto;
 - una *royalty* del 6% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati in tutti i Paesi in cui gli stessi sono commercializzati a decorrere dall’inizio del quarto anno dalla firma del contratto;
 - una somma una tantum pari a 15.000 euro ove, al 31 dicembre, il fatturato netto del licenziatario per il singolo anno, oppure la somma del fatturato netto ottenuto in due o più anni di durata del contratto di licenza, superi la soglia di 400.000 euro;
 - una *royalty* del 5% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati dipendenti in tutti i Paesi in cui gli stessi sono commercializzati.
- **Accordo di collaborazione accademica con il Consejo Nacional de Humanidades, Ciencias y Tecnologías de los Estados Unidos Mexicanos (CONAHCYT).** L’accordo offre a studenti e studentesse messicani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Magistrale e di Dottorato presso l’Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall’Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l’assegnazione di una borsa del CONAHCYT a copertura delle spese di iscrizione all’università, delle spese di mantenimento a Padova e di acquisto di un’assicurazione sanitaria. In tale ambito il Consiglio di Amministrazione ha approvato che l’Università di Padova applichi un esonero corrispondente al 20% dei contributi fissi applicati agli studenti internazionali con cittadinanza extraeuropea a beneficio degli studenti partecipanti al programma che frequentino un Corso di Laurea Magistrale (*partial fee-waiver*). Tale esonero, da cui deriva un mancato introito stimato pari a 7.380 euro, costituisce l’unico onere per l’Ateneo.
- **Nuovo Consigliere Scientifico per l’assegnazione dei Premi di studio “Lina e Mario Austoni”.** È stato nominato il Prof. Roberto Vettor, che subentra al dimissionario Prof. Cesare Scandellari. A seguito delle volontà testamentarie espresse dal Prof. Mario Austoni, il Consiglio di Amministrazione nel 2008 aveva accettato l’eredità (pari a 1.016.125,40 euro), finalizzata all’incremento del lascito “Mario e Lina Austoni” con l’impegno a costituire contestualmente un Collegio di consiglieri con funzioni consultive e di promozione e reperimento di nuove donazioni con finalità esclusivamente scientifiche. Fanno parte del Collegio, oltre al Prof. Vettor, il Dott. Giorgio Austoni, Presidente del collegio, e l’Avv. Carlo Filosa, Consigliere legale
- **Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CoNISMa – Designazione rappresentante in seno al Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2026.** Viene riconfermato il Prof. Lorenzo Zane, afferente al Dipartimento di Biologia, quale rappresentante dell’Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del CoNISMa. Il Consorzio CoNISMa, cui l’Ateneo aderisce dal 2015 con altre 36 università, non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche



e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del mare tra le Università consorziate, favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca, Enti locali e territoriali e Industrie e dall'altro il loro accesso alla costituzione e gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nel campo delle Scienze del mare.

- **Adesione a International Astronautical Federation (IAF)**, promossa dai Dipartimenti di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", di Ingegneria Industriale e di Geoscienze. L'ente, con sede a Parigi, mira a diffondere nella società i benefici delle attività spaziali per la qualità della vita. Esso annovera tra i suoi membri importanti istituzioni universitarie italiane quali il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'Università Sapienza di Roma e l'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'adesione al IAF consentirà l'accesso del personale dell'Ateneo a tariffe agevolate per la partecipazione agli eventi organizzati dall'ente, tra cui l'International Astronautical Congress (IAC). La quota associativa annuale prevista per le organizzazioni universitarie è fissata, attualmente, in 440 euro e sarà ripartita in parti uguali tra le strutture proponenti l'adesione. Al momento, per le attività per le quali si prevede una partecipazione diretta, le strutture aderenti hanno proposto quale referente il Prof. Giacomo Colombatti, del Dipartimento di Ingegneria industriale.
- **Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso CISIA – Modifiche statutarie.** Il CISIA è un consorzio senza fini di lucro che supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari. Attualmente vi aderiscono 61 Atenei e le Conferenze di Ingegneria, Architettura e Scienze. Il Consiglio Direttivo ha approvato, fra giugno e settembre 2023, alcune modifiche al proprio Statuto inerenti, in particolare, a: poteri e obblighi del Presidente e Vice Presidente, diritti e poteri del Consiglio Direttivo, funzioni del Direttore, composizione, diritti e funzioni del Consiglio Scientifico, emolumenti dei vari organi. La bozza del nuovo Statuto, con le eventuali modifiche che la Rettrice riterrà necessarie, sarà successivamente sottomessa all'approvazione dell'Assemblea del Consorzio e potrà pertanto subire eventuali ulteriori modifiche.
- **UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Nomina componente del Collegio dei Revisori dei Conti designato dal MEF e nomina componente del Consiglio di Amministrazione designato dalla Camera di Commercio di Padova.** Da Statuto di UniSMART, il Collegio dei Revisori dei conti è composto da cinque componenti, di cui tre effettivi, compreso il Presidente, e due supplenti. I componenti effettivi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sulla base di designazione rispettivamente da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per quanto riguarda, invece, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, l'Ateneo, all'atto della nomina, stabilisce il numero dei consiglieri che andranno a comporre il Consiglio di Amministrazione mentre la designazione dei restanti membri spetta agli altri soggetti Fondatori e ai Partecipanti istituzionali. Sono individuati, in particolare, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione designato dal MEF, la Dott.ssa Clotilde Ocone, e quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione designato dalla Camera di Commercio di Padova, il Segretario Generale Dott. Roberto Crosta, entrambi sino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2025.
- **Iscrizione gratuita del personale universitario al corso singolo General Course Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti per l'a.a. 2023-2024.** L'iscrizione gratuita è riservata a un massimo di cinquanta persone individuate fra il personale universitario secondo l'ordine di iscrizione, stimando un mancato introito per l'Ateneo pari a circa 11.125 euro. L'insegnamento è proposto dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e si inserisce nel quadro delle iniziative promosse e sostenute dalla Rete delle Università Italiane. Si presenta come un esame a libera scelta di sei crediti formativi universitari, al termine del quale è previsto un esame e rientra anche nell'ambito dell'offerta formativa di "corsi singoli", al quale possono iscriversi



tutte le persone interessate al proprio aggiornamento culturale e/o professionale. A differenza di quanto disposto per le precedenti edizioni del *General Course*, si apre al personale universitario strutturato e non strutturato, a tempo indeterminato e determinato la partecipazione all'insegnamento con la possibilità di frequentare le lezioni in orario di servizio, per il personale tecnico amministrativo. Il personale non è tenuto al pagamento della quota assicurativa ma deve provvedere ai costi della marca da bollo di uso vigente.

- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati:** 5 professori di I fascia, 5 professori di II fascia, 12 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 9 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 1 su progetto PNRR) a seguito di procedure concorsuali, oltre a 4 chiamate dirette (2 di studiosi stabilmente impegnati all'estero e 2 di vincitrici nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione), come da [tabella allegata](#).

Con parere del Senato Accademico

- **Attivazione del Master universitario di II livello in "Management avanzato in Direzione delle professioni sanitarie" a.a. 2023/2024 fra l'Università di Verona (sede amministrativa) e l'Università di Padova**, riproposizione con alcune modifiche del Master interuniversitario in "Direzione delle professioni sanitarie", attivato fra le Università di Verona, Padova, Ferrara e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto per gli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e l'2021/2022. Il Master è finalizzato a formare figure professionali altamente qualificate nell'area dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari, utilizzando un approccio che integra aspetti teorici e aspetti operativi in ambito manageriale, senza trascurare nozioni fondamentali di economia aziendale e la conoscenza delle metodologie più innovative di *process*, *project* e *change management*. Destinatari sono laureati magistrali delle professioni sanitarie. Il corso prevede 1500 ore di formazione complessiva a cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Le lezioni inizieranno a dicembre 2023 e termineranno a dicembre 2024, con quota di iscrizione pari a 3.516 euro.
- **Attribuzione di un contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Medicina	Frederick A. Paola	NSU PA Program Fort Myers, Florida (USA) – Medical Director	The difficult patient – Giving patients bad news (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00

Pareri al Senato Accademico

- A seguito della pubblicazione del decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (DM 22 ottobre 2004, n. 270), si è reso necessario un **adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo**, al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR, "Riforma delle classi di laurea" nell'ottica di un incremento della flessibilità e dell'interdisciplinarietà dei corsi di studio. Le modifiche riguardano:



- art. 3 comma 4 del Regolamento didattico (flessibilità dell'offerta formativa): gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio;
 - art. 11 comma 12 (piani di studio individuali): lo studente può conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione;
 - art. 11 comma 11 (mobilità nazionale): lo studente può acquisire crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.
- **Modifica composizione del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA).** Il PQA, istituito nel 2017 e divenuto tutti gli effetti organo di Ateneo in base all'ultima revisione statutaria, è chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo integrato di assicurazione della qualità (AQ) che coinvolge didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Alla luce dell'esperienza maturata nel sessennio 2017/2023, considerate le novità introdotte dalle Linee Guida di ANVUR per il secondo ciclo di accreditamento periodico AVA3, con l'obiettivo di rafforzare le politiche di qualità, si è ritenuto opportuno modificare la composizione del Presidio nel modo seguente:
- un Comitato di Coordinamento del PQA (CCPQA);
 - tre Commissioni:
 - Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD);
 - Commissione per il Presidio della Qualità della ricerca (CPQR);
 - Commissione per il Presidio della Qualità della terza missione (CPQTM).
- Il coordinamento e la coerenza con le politiche della qualità dell'Ateneo sono assicurati dal Comitato di Coordinamento del PQA che si riunisce periodicamente ed è composto da:
- Rettore, che lo coordina;
 - Prorettore Vicario;
 - Direttore Generale;
 - Coordinatore CPQD;
 - Coordinatore CPQR;
 - Coordinatore CPQTM;
 - Prorettore al Dottorato e post lauream;
 - Prorettore all'Organizzazione e Bilancio;
 - Componente esterno e indipendente;
 - Referente Tecnico amministrativo della Qualità.
- Partecipano inoltre:
- Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese;
 - Dirigente dell'Area Finanza e programmazione;
 - Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti;
 - Dirigente dell'Area Risorse umane;
 - Dirigente dell'Area Relazioni internazionali.
- La Commissione PQD** è composta da:
- Prorettore alla Didattica, che la coordina;
 - otto docenti proposti uno da ciascuna delle Scuole di Ateneo tra i docenti di ruolo a tempo pieno con competenza in tema di valutazione e assicurazione della qualità della didattica;



- un docente rappresentante delle Scuole di Specializzazione indicato dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream;
- coordinatore consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato;
- quattro rappresentanti degli studenti indicati dal Consiglio degli studenti;
- Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti.

La Commissione PQR è composta da:

- Prorettore alla Ricerca, che la coordina;
- tre docenti per ciascuna delle macroaree, individuati dal Rettore di concerto con il Prorettore tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo con competenza in tema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca;
- Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese.

La Commissione PQTM è composta da:

- Prorettore alla Terza Missione e rapporti con il territorio, che la coordina;
- tre docenti per ciascuna delle macroaree. individuati dal Rettore di concerto con il Prorettore tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo con competenza in tema di valutazione e assicurazione della qualità della Terza Missione;
- Direttore del Centro Orto Botanico;
- Presidente del Centro per i Musei (CAM);
- Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti;
- Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le Imprese;
- Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing;
- Dirigente del Centro di Ateneo per le Biblioteche.